

Circolare ABI - Serie Tecnica n. 26 - 8 novembre 2013

MIGRAZIONE AL SEPA DIRECT DEBIT

Mantenimento, nel passaggio alla SEPA, dell'iniziativa promossa dall'ABI relativa alla gratuità degli addebiti diretti eseguiti in favore di organizzazioni no profit

Si fa riferimento alla Lettera Circolare Prot. SP/OC/OF 004347 del 4 agosto 2006 (*Allegato 1*) con la quale è stata promossa presso gli Associati l'iniziativa – nota anche come “RID anch'io” - relativa all'applicazione di condizioni di gratuità ai clienti che effettuano donazioni in favore di organizzazioni no profit mediante il servizio di addebito diretto RID.

Alla luce dell'*end-date* del 1° febbraio 2014 fissata dal Regolamento UE 260/2012 per la migrazione degli addebiti diretti nazionali agli Schemi pan-europei SEPA Direct Debit (SDD) Core e B2B, si torna sull'argomento per informare - in coerenza con quanto già comunicato con messaggio libero di rete del 9 agosto scorso (*Allegato 2*) - che i competenti organi interbancari hanno convenuto di **mantenere tale iniziativa nel passaggio alla SEPA**. Più precisamente è stabilito che anche sugli addebiti SEPA disposti da organizzazioni no profit che partecipano all'iniziativa, i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) che operano nel ruolo di PSP del Pagatore non dovranno applicare ai propri clienti la commissione eventualmente prevista per l'operazione di addebito e per la relativa scrittura in estratto conto.

La presente circolare dopo un breve richiamo ai contenuti e all'ambito di applicazione dell'iniziativa “RID anch'io” – che rimangono nella sostanza confermati – descrive le modalità attraverso le quali la stessa verrà mantenuta negli Schemi SDD e quindi le attività che devono essere realizzate allo scopo dai PSP.

Contenuti ed ambito di applicazione dell'iniziativa “RID anch'io”

L'iniziativa “RID anch'io” è stata promossa dall'ABI su richiesta di alcune organizzazioni no profit che operano a livello internazionale le quali, sulla base dell'esperienza maturata in altri Paesi, reputano l'addebito diretto un servizio di pagamento che favorisce la fidelizzazione dei donatori e quindi la crescita delle elargizioni per finalità benefiche.

L'iniziativa, in vigore da ottobre del 2006, ha queste caratteristiche:

- l'ambito di applicazione è limitato ai PSP che dichiarano la propria volontà di prendere parte all'iniziativa e alle organizzazioni no profit abilitate a partecipare all'iniziativa stessa;
- l'adesione dei PSP all'iniziativa si realizza attraverso l'invio di specifica comunicazione ad ABI e riguarda esclusivamente l'operatività del PSP nel ruolo di PSP del Pagatore, comportando l'impegno ad applicare la condizione di gratuità nel caso di addebiti diretti eseguiti sul conto di propri clienti, disposti da organizzazioni no profit che partecipano all'iniziativa;
- possono prendere parte all'iniziativa le organizzazioni no profit riconosciute come O.N.G. (Organizzazioni Non Governative) dal Ministero degli Affari Esteri, che siano iscritte al “Forum permanente del Terzo settore” o che risultino accreditate presso l'“Istituto Italiano della Donazione”¹;

¹ Si ricorda che tali requisiti vennero definiti nel 2006 insieme alle organizzazioni no profit promotrici dell'iniziativa e ad ulteriori rappresentanti del Terzo settore. Rispetto a quanto indicato nella lettera circolare del 4 agosto del 2006 si segnala che il “SUMMIT della solidarietà” si è sciolto e dunque l'adesione a detto organismo non rappresenta più un requisito valido per la partecipazione all'iniziativa in argomento da parte delle organizzazioni no profit.

- la richiesta di partecipazione all'iniziativa da parte delle organizzazioni interessate viene trasmessa ad ABI - che svolge la verifica di sussistenza dei requisiti sopra indicati – dal PSP cui si rivolge l'organizzazione;
- in relazione al riscontro positivo fornito da ABI in ordine alla possibilità per una organizzazione no profit di prendere parte all'iniziativa, il PSP - su indicazione dell'organizzazione medesima - censisce l'organizzazione nell'ambito dell'anagrafica procedurale delle aziende aderenti alla procedura RID-AEA (di seguito anche tabella AZI000) nel rispetto delle modalità indicate nella lettera circolare del 4 agosto 2006;
- il PSP del Pagatore aderente all'iniziativa applica la condizione di gratuità sugli addebiti diretti RID se il codice SIA indicato nel campo "coordinate d'azienda" del messaggio 401 RID risulta censito nella tabella AZI000 come abilitato a partecipare all'iniziativa RID anch'io.

Adempimenti operativi per la migrazione in SEPA dell'iniziativa "RID anch'io"

Al fine di garantire, nel passaggio alla SEPA, il mantenimento dell'iniziativa "RID anch'io" si comunica quanto segue:

- rimane fermo che i PSP che intendono aderire all'iniziativa nel ruolo di PSP del Pagatore devono inviare ad ABI una comunicazione in cui esprimono detta volontà. Si conferma che tale comunicazione può essere inviata tramite email e al riguardo si segnala che l'indirizzo di posta elettronica cui far riferimento è il seguente pg@abi.it;
- rimangono altresì invariati, almeno al momento, i requisiti che devono essere rispettati dalle organizzazioni no profit per poter partecipare all'iniziativa come pure l'iter da seguire per verificarne la sussistenza. Si richiama l'attenzione dei PSP sul fatto che anche tale comunicazione può essere trasmessa via email all'indirizzo pg@abi.it indicando la denominazione dell'organizzazione e specificando, laddove il PSP ne sia a conoscenza, quale dei requisiti richiesti è rispettato dalla stessa;
- dal punto di vista operativo, per consentire ai PSP che aderiscono all'iniziativa di identificare gli addebiti SEPA che ricadono nell'ambito di applicazione e sui quali deve quindi essere applicata la condizione di gratuità, è previsto che le organizzazioni no profit risultino registrate nell'anagrafica procedurale CRI000 (anagrafica delle aziende creditrici aderenti al servizio SEDA) mediante apposita valorizzazione con "1" della posizione 100 (flag "RID anch'io") presente nel record AP1. Si chiarisce che **la registrazione nell'anagrafica CRI000 di tali organizzazioni deve avvenire anche se le stesse non intendono aderire al servizio SEDA**. In considerazione di tale aspetto si precisa che:
 - la posizione 100 (flag "RID anch'io") del record AP1 potrà assumere alternativamente i valori "0" se si tratta di soggetto che non partecipa all'iniziativa e "1" nel caso di organizzazioni no profit partecipanti all'iniziativa;
 - la posizione 99 (flag "SEDA") del record AP1 potrà essere valorizzata con "0" qualora l'organizzazione non sia aderente al servizio SEDA, con "1" nel caso l'organizzazione aderisca al modulo SEDA "Base" o con il valore "2" in caso di adesione al modulo SEDA "Avanzato";
- ai fini del censimento nell'anagrafica CRI000 come sopra descritto i PSP dovranno utilizzare apposita messaggistica della procedura RAC del SITRAD (segmento "Allineamento") come opportunamente aggiornata in relazione all'introduzione del servizio SEDA. Più precisamente è previsto che il PSP prescelto dall'organizzazione per svolgere il ruolo di PSP d'Allineamento segnali l'adesione all'iniziativa da parte di un'organizzazione no profit mediante il messaggio A10/I, indicando nel sottocampo IDC A95 (flag RID anch'io) il valore "S"².

² Qualora l'organizzazione no profit non risulti già registrata nella procedura RAC AZIENDE (perché non aderente alla procedura RID-AEA e/o al servizio SEDA), il PSP d'Allineamento deve preventivamente chiederne il censimento mediante messaggio A01/I, della procedura RAC (segmento "Aziende").

- i PSP dei Pagatori che aderiscono all'iniziativa applicano la condizione di gratuità sugli addebiti SDD Core o B2B eseguiti su conti di propri clienti Pagatori caratterizzati da un codice Creditor Identifier che risulti registrato nell'anagrafica CRI000 come soggetto abilitato a partecipare all'iniziativa,.

Si richiama infine l'attenzione sul fatto che per garantire alle **organizzazioni no profit già partecipanti all'iniziativa (come risultanti dalla tabella AZI000) nell'anagrafica CRI000** di continuare a beneficiare dell'iniziativa, è necessario che i PSP che ricoprono per tali soggetti il ruolo di PSP di Allineamento o, se presente, di PSP preferenziale, provvedano al censimento delle stesse nell'anagrafica CRI000 come sopra precisato. **Si invitano pertanto i PSP che non avessero ancora provveduto a procedere in tal senso con tempestività** evitando che a fronte delle migrazione agli Schemi SDD da parte di tali organizzazioni, non sia possibile applicare la condizione di gratuità generando potenziali disagi presso la clientela (organizzazioni no profit e donatori).

In relazione a quanto precede si ricorda che sul sito web techinfo.sia.eu sono disponibili i documenti relativi alla nuova anagrafica CRI000 (documento SIA-RI-ANA 001) e le specifiche relative alla procedura RAC (documenti SIA-RI-RAC 001 - Allin e SIA-RI-RAC 003 - Allin).

ALLEGATI

- *Lettera Circolare Prot. SP/OC/OF 004347 del 4 agosto 2006*
- *Messaggio di rete MLS - CR. N. 986863 del 9 agosto 2013*



SP/OC/OF

004347 04.A6006

ALLE DIREZIONI GENERALI DELLE BANCHE

CENTRI APPLICATIVI

SIA

CIPA

BANCA D'ITALIA

Ufficio Sorveglianza sul Sistema dei Pagamenti

Procedura Incassi Commerciali**Utilizzo del servizio RID per le donazioni in favore di organizzazioni non profit**

Cod.Attività ABI: SP6015

Amnesty International ha informato questa Associazione circa la volontà di perseguire – insieme ad altre organizzazioni non-profit che operano a livello internazionale – una strategia volta a promuovere l'adozione della domiciliazione bancaria RID per le donazioni non profit.

Tali organizzazioni ritengono infatti - anche in virtù dell'esperienza maturata in altri paesi - che le caratteristiche del servizio RID (autorizzazione preventiva per pagamenti ricorrenti ed automatici) possano produrre effetti positivi in termini di *retention* dei donatori e crescita delle elargizioni per finalità benefiche. Le stesse organizzazioni hanno tuttavia evidenziato che il costo dell'operazione RID a carico del donatore – nell'ipotesi di versamenti ripetitivi e, il più delle volte, di importo esiguo – potrebbe scoraggiare verso l'utilizzo di tale strumento bancario ed hanno espresso l'auspicio che il sistema bancario possa realizzare un'iniziativa volta ad esentare questa tipologia di pagamenti dall'applicazione di eventuali commissioni bancarie e dal costo della riga di estratto conto. Allo scopo hanno chiesto ad ABI di sensibilizzare le banche a prendere parte ad una iniziativa di questo tipo.

Al riguardo si informa che i competenti organismi interbancari hanno valutato positivamente la proposta di Amnesty International di promuovere la gratuità degli addebiti

RID relativi a donazioni in favore di organizzazioni non-profit ritenendo che un'iniziativa di questo tipo potrà avvicinare il sistema bancario verso una politica di solidarietà e di impegno sociale.

Con la presente si invitano pertanto le banche a prendere parte all'iniziativa e si chiariscono l'ambito e le modalità operative attraverso le quali la stessa troverà attuazione.

Ambito di applicazione dell'iniziativa

1. L'iniziativa si rivolge a tutte le **banche** aderenti alle procedure interbancarie RID ed Allineamento Elettronico Archivi che offrono il servizio di domiciliazione bancaria RID alla propria clientela in qualità di banche domiciliatarie.

Le banche interessate dovranno indirizzare specifica comunicazione ad ABI (da inviare mediante e-mail all'indirizzo sp@abi.it), a decorrere dal 1° settembre p.v., con la quale comunicano la volontà di aderire all'iniziativa di cui alla presente lettera. In questo modo l'Associazione potrà disporre di un elenco delle banche aderenti all'iniziativa che verrà posto a disposizione di tutti i soggetti interessati.

2. L'iniziativa interesserà in prima battuta le **organizzazioni-non profit** che, insieme ad Amnesty International, hanno espressamente richiesto a questa Associazione di poter beneficiare della gratuità degli addebiti RID per i propri donatori: ActionAid International, Greenpeace, Medici Senza Frontiere, Save the Children, Unicef, WWF.

Si tratta di organizzazioni non-profit che operano a livello internazionale e che finanziano la propria attività attraverso la raccolta fondi.

Al pari di queste associazioni molte altre, operanti nel terzo settore, potrebbero avere interesse a perseguire una strategia di promozione della domiciliazione bancaria RID e quindi a beneficiare dei vantaggi connessi all'iniziativa in argomento.

Nell'intento di voler aprire l'iniziativa anche ad altre organizzazioni interessate - altrettanto meritevoli di beneficiare dell'applicazione della gratuità delle operazioni RID perché attive in attività di carattere filantropico (ad esempio nel campo della sanità, dei servizi sociali ecc...), ma dovendo al contempo delimitare il perimetro di applicazione della stessa - sono stati a priori identificati dei criteri oggettivi cui far riferimento in relazione ai quali si è convenuto di estendere l'iniziativa alle seguenti categorie di organizzazioni:

- O.N.G. (Organizzazioni Non Governative) riconosciute dal Ministero degli Esteri)
- organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale aderenti alle organizzazioni di rappresentanza iscritte al "Forum permanente del Terzo settore"
- organizzazioni che aderiscono al SUMMIT della solidarietà
- organizzazioni accreditate presso l'"Istituto Italiano della Donazione".

Le organizzazioni che rientrano nelle categorie sopra indicate potranno comunicare ad ABI, attraverso le proprie rappresentanze, la volontà di prendere parte all'iniziativa così da poter essere censite nell'ambito di specifico elenco detenuto dall'ABI.

Aspetti operativi

Le organizzazioni non-profit potranno aderire all'iniziativa previa richiesta alla propria banca che offre il servizio di domiciliazione bancaria (servizi RID ed Allineamento Elettronico Archivi) nel ruolo di banca d'allineamento/banca assuntrice. Detta banca verificherà poi con ABI (inviando specifica e-mail all'indirizzo sp@abi.it), che l'organizzazione richiedente risulti tra quelle censite nell'elenco delle organizzazioni che possono prendere parte all'iniziativa.

A fronte dell'esito positivo di tale verifica la banca d'allineamento/assuntrice dovrà, come di consueto, provvedere al censimento dell'organizzazione richiedente nell'ambito della tabella interbancaria dell'Allineamento Elettronico Archivi evidenziando che si tratta di un utente RID appartenente alla categoria delle organizzazioni non-profit che aderiscono all'iniziativa in argomento. Laddove l'organizzazione richiedente risulti già utente del servizio RID e quindi censita nella citata tabella interbancaria, la banca potrà limitarsi a segnalare che si tratta di organizzazione non-profit aderente all'iniziativa.

Ciò consentirà alle banche domiciliatarie di riconoscere le operazioni RID per le quali deve essere applicata la gratuità delle commissioni e del costo della riga di estratto conto previa verifica che il codice SIA dell'azienda creditrice della disposizione d'incasso risulti tra quelli appartenenti alla categoria di cui sopra.

In relazione a quanto sopra si informa che sono stati posti in essere, d'intesa con i gruppi di lavoro interbancari, i Centri Applicativi e la SIA, gli interventi necessari sulla procedura RAC (cfr. al riguardo i documenti "SIA-RI-RAC 003", "SIA-RI-RAC 001", "SIA-RI-RAC-MODCAR", "SIA-RI-RAC 001 – Segmenti AZI, ATM, ALLIN" e "SIA RI-RAC 003 AZI", disponibili sul sito www.sia.it).

In particolare:

- è stata integrata la tabella AZI nell'ambito della quale sarà presente l'indicazione relativa alle organizzazioni non-profit con riferimento alle quali potrà essere applicata la gratuità;
- è stato introdotto, nell'ambito del sottocampo dell'IDC A71 ("recesso globale azienda") presente nel messaggio A10 dell'Allineamento Elettronico Archivi, il valore "DO= Donazioni"; tale messaggio dovrà essere utilizzato dalle banche d'allineamento, a fronte della richiesta avanzata delle organizzazioni e a fronte del riscontro positivo ricevuto

dall'ABI, per fornire alla SIA l'input per l'aggiornamento della tabella interbancaria AZI;

- è stato modificato il contenuto del file AZI000, distribuito dalla SIA alle banche, che nel record AP1, posizione da 117 a 118, contiene l'indicazione relativa alla possibilità per l'organizzazione di beneficiare della gratuità per i propri donatori.

Gli interventi descritti troveranno attuazione con decorrenza **2 ottobre p.v.**, data a partire dalla quale le organizzazioni richiedenti potranno essere censite nell'apposita tabella interbancaria e le banche saranno in grado di applicare la condizione di gratuità.

Un elenco delle organizzazioni non-profit aderenti all'iniziativa verrà gestito, per finalità di carattere esclusivamente informativo, anche dall'Associazione, che provvederà a pubblicarlo sul sito www.abi.it e ad aggiornarlo con frequenza periodica (fino al mese di giugno 2007 ogni bimestre e, successivamente, con cadenza semestrale).

Si informa alla data risultano censite nell'elenco delle aziende che possono partecipare all'iniziativa le 7 organizzazioni internazionali sopra richiamate che potranno quindi, a decorrere dal mese di ottobre, prendere parte all'iniziativa mediante specifica richiesta da inoltrare alla propria banca. Si fa riserva di fornire aggiornamenti appena possibile in merito alle ulteriori organizzazioni che vorranno prendere parte al progetto.

Nel rimanere a completa disposizione per eventuali ulteriori informazioni, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.


IL DIRETTORE GENERALE
(Giuseppe Zadra)

TESTO DEL MESSAGGIO DA TRASMETTERE VIA SITRAD*inizio***MIGRAZIONE ALLA SEPA E SERVIZIO SEDA**

SI FA RIFERIMENTO ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DA ABI NEL 2006 RELATIVA ALLA GRATUITA' DEGLI ADDEBITI DIRETTI RID EFFETTUATI IN FAVORE DI ORGANIZZAZIONI NON PROFIT, DI CUI ALLA LETTERA CIRCOLARE ABI DEL 4 AGOSTO 2006 PROT. SP/OC/OF004347 (INIZIATIVA NOTA ANCHE COME "RID ANCHIO").

AL RIGUARDO SI INFORMA CHE TALE INIZIATIVA VERRA' MANTENUTA NEL PASSAGGIO AGLI SCHEMI DI ADDEBITO DIRETTO PANEUROPEI.

ALLO SCOPO, LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT ABILITATE A PRENDERE PARTE ALL'INIZIATIVA SARANNO REGISTRATE NELLA NUOVA ANAGRAFICA CRI000 (BENEFICIARI ADERENTI AL SERVIZIO SEDA) MEDIANTE APPOSITO CREDITOR IDENTIFIER PER IL QUALE RISULTERA' VALORIZZATO CON "1" IL "FLAG RID ANCHIO".

LA REGISTRAZIONE NELL'ANAGRAFICA CRI000 DI TALI ORGANIZZAZIONI AVVIENE ANCHE SE LE STESSE NON INTENDONO ADERIRE AL SERVIZIO SEDA CON LA CONSEGUENZA CHE IL "FLAG SEDA" POTRA' RISULTARE VALORIZZATO CON "0" QUALORA NON ADERENTI O CON "1" O "2" QUALORA ADERENTI, RISPETTIVAMENTE, AL MODULO "BASE" O AL MODULO "AVANZATO" SEDA.

I PSP DEI PAGATORI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA APPLICHERANNO LA CONDIZIONE DI GRATUITA' SUGLI ADDEBITI SEPA ESEGUITI SUI CONTI DEI PROPRI CLIENTI PAGATORI QUALORA DISPOSTI DA UN CREDITOR IDENTIFIER PER IL QUALE DALL'ANAGRAFICA CRI000 RISULTI APPOSITA VALORIZZAZIONE DEL "FLAG RID ANCHIO".

PER GARANTIRE ALLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT GIA' PARTECIPANTI AL RID ANCHIO, ATTUALMENTE CENSITE NELL'ANAGRAFICA AZI000 DEI BENEFICIARI ADERENTI ALLA PROCEDURA NAZIONALE RID-AEA, DI CONTINUARE A BENEFICIARE DELL'INIZIATIVA, I PSP CHE RICOPRONO PER TALI ORGANIZZAZIONI IL RUOLO DI PSP D'ALLINEAMENTO O, SE PRESENTE, DI PSP PREFERENZIALE, DEVONO PROVVEDERE CON TEMPESTIVITA' - OVVERO A PARTIRE DAL 23 SETTEMBRE 2013 ED AUSPICABILMENTE ENTRO IL 10 OTTOBRE 2013 - A CHIEDERE IL CENSIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT COME SOPRA INDICATO E COMUNQUE NEL RISPETTO DI QUANTO DETTAGLIAMENTE INDICATO NEI DOCUMENTI SIA-RI-RAC 001 (ALLIN) E SIA-RI-RAC 003 (ALLIN) E SIA-RI-ANA 001 DISPONIBILI SUL SITO TECHINFO.SIA.EU.

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

fine